

Questionario partecipativo sul Green Deal

Dal 15 marzo 2024 al 31 dicembre 2024, il Centro Europe Direct della Regione Emilia-Romagna ha reso disponibile il **questionario partecipativo sul *Green Deal***. Impostato con l'obiettivo di raccogliere contributi da parte delle cittadine e dei cittadini, nonché degli stakeholder, il questionario mirava ad analizzare il livello di conoscenza del Green Deal Europeo e la percezione che la cittadinanza ha delle sue iniziative, nonché dell'impatto economico e sociale di questa strategia europea.

Il questionario è stato diffuso attraverso la newsletter e i social di Europe Direct Emilia-Romagna e, in particolare, è stato somministrato in occasione della [Notte Europea dei Ricercatori e Ricercatrici 2024](#), svoltasi a Piacenza il 27 settembre 2024.

Analisi del questionario

Il questionario, diviso in tre sezioni, è stato compilato da **51 persone**:

- Le prime **3 domande di tipo anagrafico** erano finalizzate a conoscere occupazione, età e provincia/città dell'intervistato/a.
- Le domande **dalla 4 alla 11** erano finalizzate a valutare **la conoscenza e la percezione del Green Deal Europeo**, i suoi aspetti prioritari, vantaggi, criticità e impatto sui diversi settori economici.
- Le domande **12 e 13 erano domande aperte, di cui una (la 13) facoltativa**, per raccogliere suggerimenti su strumenti di partecipazione pubblica e osservazioni generali sul Green Deal.

Queste le domande inserite nel modulo:

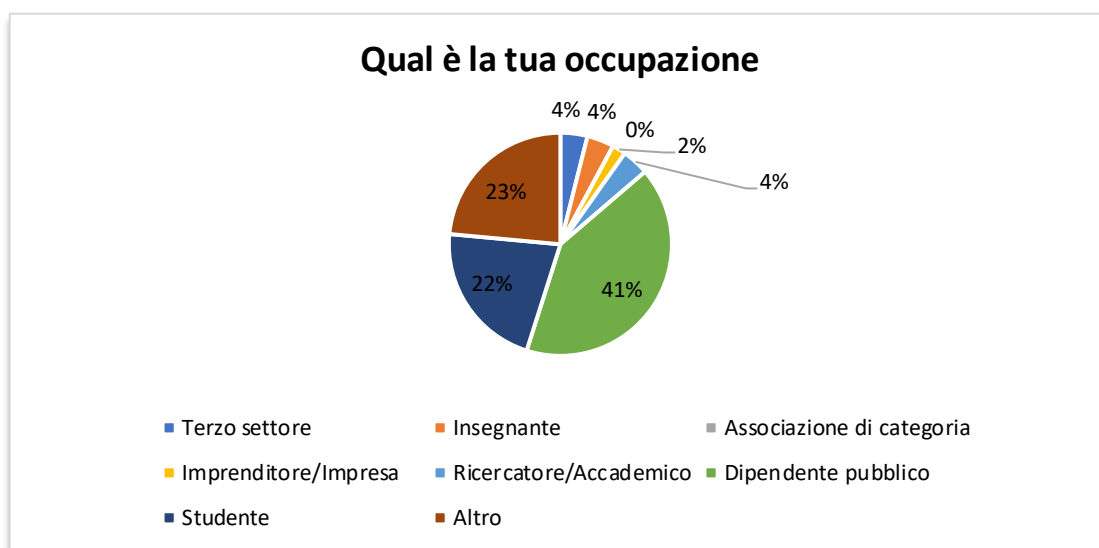
1. Qual è la tua occupazione?
2. Quanti anni hai?
3. In quale città/provincia vivi?
4. Conosci il Green Deal Europeo e le sue iniziative principali?
5. Quali aspetti del Green Deal ritieni più importanti?
6. Quali sono i principali vantaggi del Green Deal per la tua comunità?
7. Quali sono le principali criticità del Green Deal?
8. Ritieni che il Green Deal abbia un impatto positivo sull'economia locale?
9. Quali settori economici pensi che riceveranno i maggiori benefici dal Green Deal?
10. Quali settori economici potrebbero essere maggiormente penalizzati dal Green Deal?

11. Come valuti l'attuale livello di coinvolgimento dei cittadini e dei vari stakeholder nelle decisioni relative al Green Deal?
12. Pensi che ci possano essere strumenti o metodi per migliorare la partecipazione pubblica nelle politiche del Green Deal? Se sì, quali?
13. Ci sono altre osservazioni o suggerimenti che vorresti condividere riguardo al Green Deal?

Analisi delle risposte

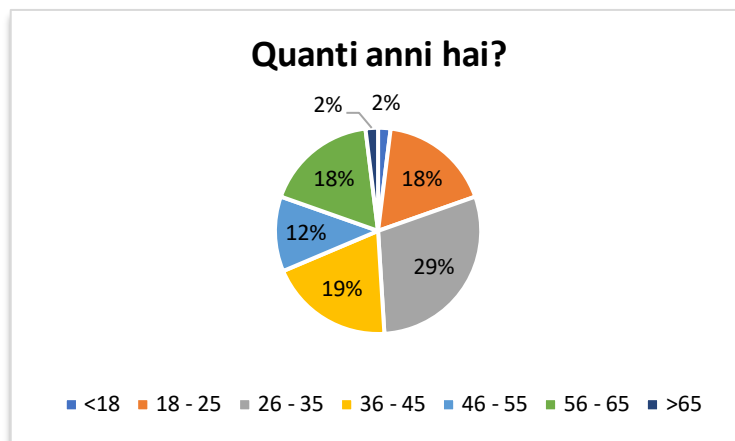
Qual è la tua occupazione?

Il campione si caratterizza per una forte presenza del settore pubblico, con il **41,2% (21 risposte)** che dichiara di essere dipendente pubblico. Significativa anche la componente studentesca al **21,6% (11 risposte)**, mentre il mondo della ricerca e del terzo settore raccolgono ciascuno il **9,8% (5 risposte)**. Gli imprenditori rappresentano il **5,9% (3 risposte)**, mentre insegnanti, non occupati/pensionati e altre categorie si attestano ciascuna al **3,9% (2 risposte)**.



Quanti anni hai?

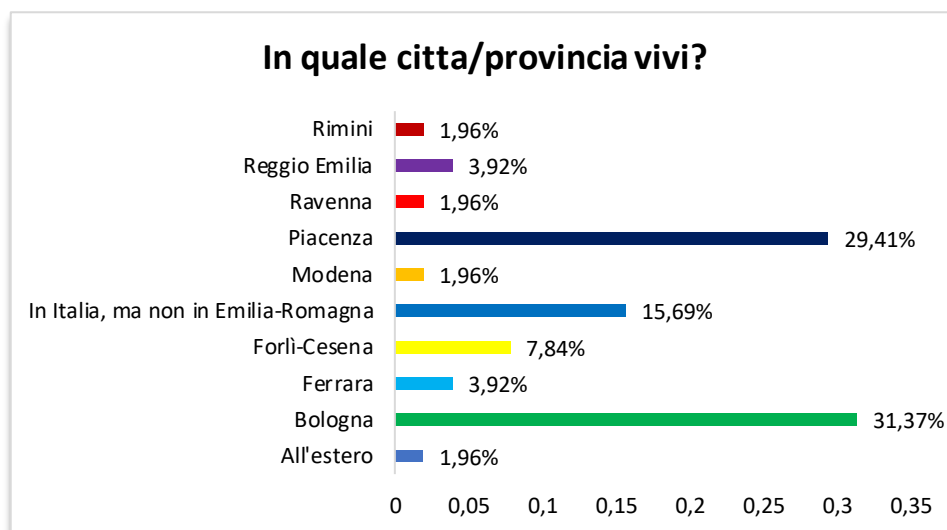
Al secondo quesito, di carattere anagrafico, è stata chiesta l'età ai rispondenti:



La distribuzione anagrafica rivela un campione prevalentemente giovane-adulto, con la fascia **26-35 anni** che rappresenta il gruppo più numeroso al **29,4% (15 risposte)**. Seguono i **36-45 anni** con il **19,6% (10 risposte)** e a pari merito le fasce **18-25 anni** e **56-65 anni** entrambe al **17,6% (9 risposte)**. La fascia **46-55 anni** raccoglie l'**11,8% (6 risposte)**, mentre le fasce estreme **under 18** e **over 65** registrano ciascuna il **2,0% (1 risposta)**.

In quale città/provincia vivi?

La distribuzione geografica riflette chiaramente l'area di diffusione del questionario.

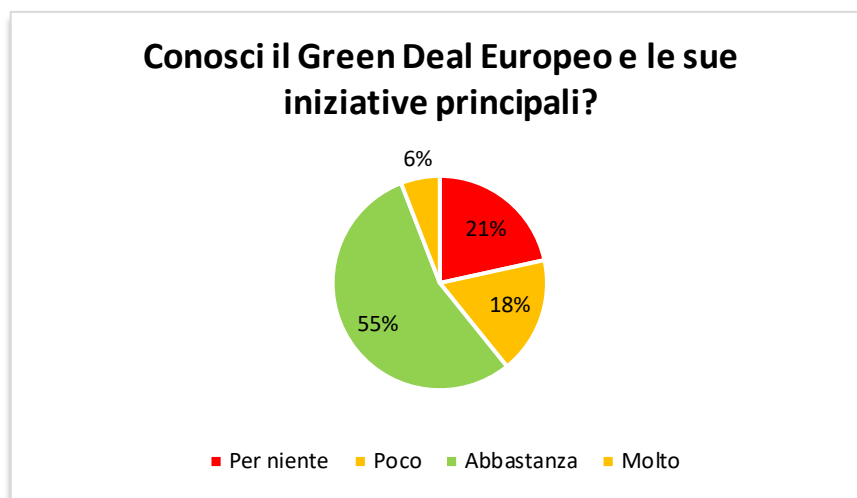


Bologna guida con il **31,4% (16 risposte)**, seguita da vicino da **Piacenza** con il **29,4% (15 risposte)**, dato che ben si spiega con la diffusione del questionario alla Notte dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Piacenza. Significativa la presenza di rispondenti da **altre regioni d'Italia** al di fuori dell'Emilia-Romagna con il **15,7% (8 risposte)**. Tra le province dell'Emilia-Romagna, **Forlì-Cesena** raccoglie il **7,8% (4 risposte)**, mentre **Ferrara**, **Ravenna** e **Reggio Emilia** registrano ciascuna il **3,9% (2 risposte)**. **Modena** e **Rimini** si attestano a **1 risposta** ciascuna, così come i rispondenti **dall'estero**.

Conosci il Green Deal Europeo e le sue iniziative principali?

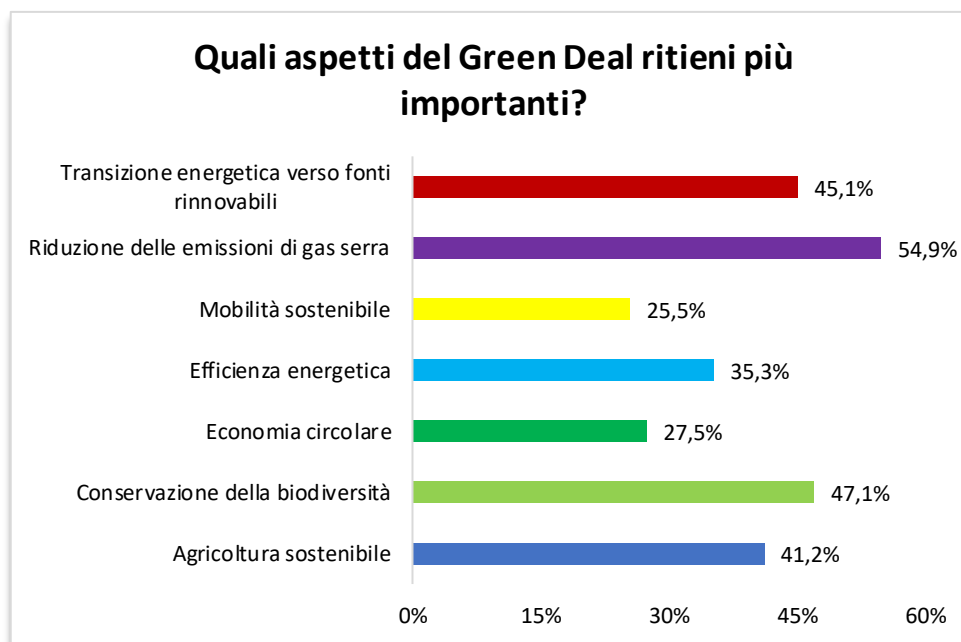
Emerge un quadro di conoscenza intermedia del Green Deal che riflette il target specifico raggiunto dal questionario. Oltre la metà dei rispondenti, il **54,9% (28 risposte)**, dichiara di conoscerlo "abbastanza", mentre il **21,6% (11 risposte)** ammette di non conoscerlo "per niente". Il **17,6% (9**

risposte) lo conosce "poco", mentre il **5,9% (3 risposte)** afferma di conoscerlo "molto". Questo alto livello di conoscenza è coerente con un campione che ha partecipato a eventi di divulgazione europea e scientifica, caratterizzato da dipendenti pubblici, studenti e ricercatori già sensibilizzati alle tematiche comunitarie.



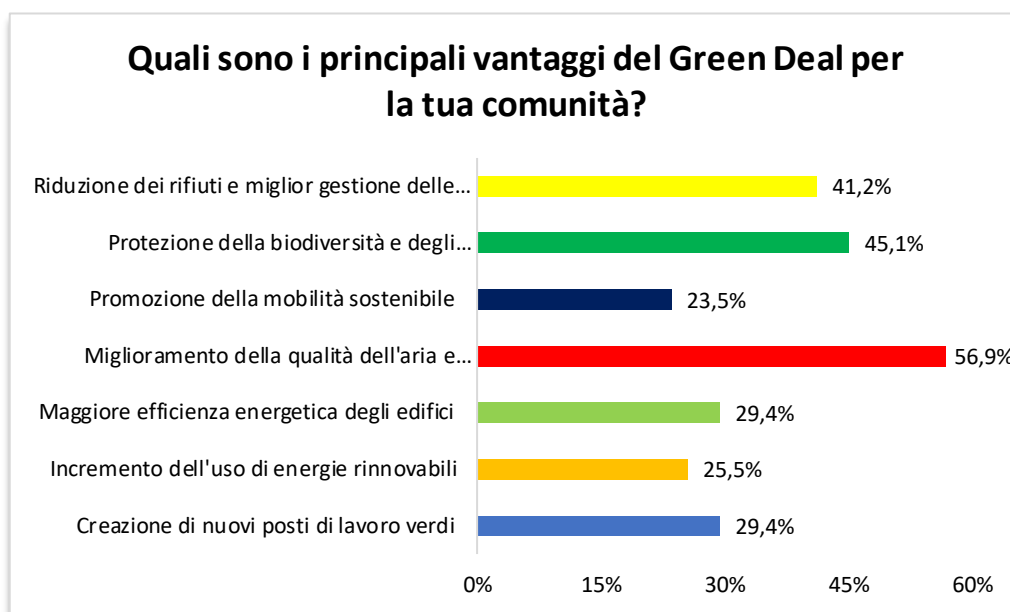
Quali aspetti del Green Deal ritieni più importanti?

Questa era una domanda in cui i rispondenti potevano scegliere più di un'opzione. La **riduzione delle emissioni di gas serra** emerge come priorità assoluta, indicata dal **54,9% (28 risposte)** dei partecipanti. La **conservazione della biodiversità** segue al **47,1% (24 risposte)**, mentre la **transizione energetica verso fonti rinnovabili** raccoglie il **45,1% (23 risposte)**. L'**efficienza energetica** si attesta al **35,3% (18 risposte)**, seguita dall'**economia circolare** al **27,5% (14 risposte)** e dalla **mobilità sostenibile** al **25,5% (13 risposte)**. L'**agricoltura sostenibile** chiude con il **41,2% (21 risposte)**.



Quali sono i principali vantaggi del Green Deal per la tua comunità?

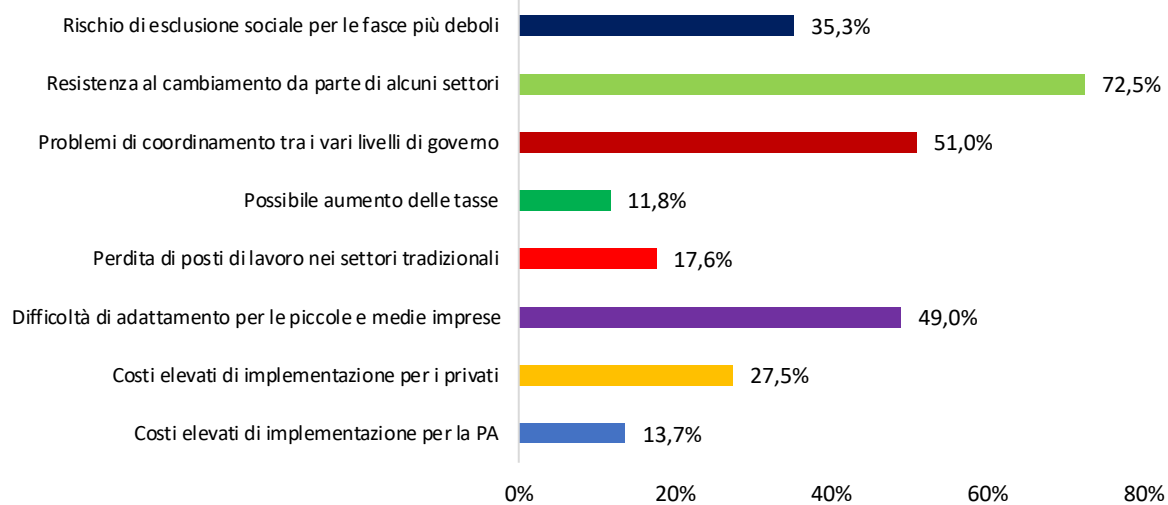
Anche a questa domanda si poteva scegliere più di una risposta. Il **miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente** viene riconosciuto come il principale vantaggio dal **56,9% (29 risposte)** dei partecipanti. La **protezione della biodiversità e degli ecosistemi** raccoglie il **45,1% (23 risposte)**, mentre la **riduzione dei rifiuti e miglior gestione delle risorse** si attesta al **41,2% (21 risposte)**. La **creazione di nuovi posti di lavoro verdi** viene indicata dal **29,4% (15 risposte)**, seguita dall'**incremento dell'uso di energie rinnovabili** al **25,5% (13 risposte)**, dalla **maggiore efficienza energetica degli edifici** al **29,4% (15 risposte)** e dalla **promozione della mobilità sostenibile** al **23,5% (12 risposte)**.



Quali sono le principali criticità del Green Deal?

La domanda prevedeva più scelte possibili. La **resistenza al cambiamento da parte di alcuni settori** emerge come preoccupazione dominante, segnalata dal **72,5% (37 risposte)** dei rispondenti. I **problemi di coordinamento tra i vari livelli di governo** seguono al **51,0% (26 risposte)**, mentre le **difficoltà di adattamento per le piccole e medie imprese** raccolgono il **49,0% (25 risposte)**. Meno critici ma comunque appaiono i **costi elevati di implementazione per i privati** al **27,5% (14 risposte)** e il **rischio di esclusione sociale per le fasce più deboli** al **35,3% (18 risposte)**. Altri aspetti come i **costi per la PA (13,7%)**, la **perdita di posti di lavoro (17,6%)** e il **possibile aumento delle tasse (11,8%)** risultano meno sentiti.

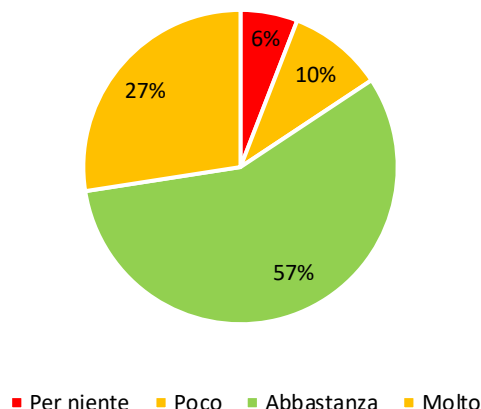
Quali sono le principali criticità del Green Deal?



Ritieni che il Green Deal abbia un impatto positivo sull'economia locale?

Prevale una visione decisamente ottimista dell'impatto economico del Green Deal. Il **56,9% (29 risposte)** ritiene che l'impatto sia "abbastanza" positivo, mentre il **27,5% (14 risposte)** lo considera "molto" positivo. Complessivamente, oltre otto rispondenti su dieci esprimono fiducia negli effetti economici della strategia europea. Solo il **9,8% (5 risposte)** manifesta scetticismo giudicando l'impatto "poco" positivo, mentre il **5,9% (3 risposte)** lo ritiene "per niente" positivo.

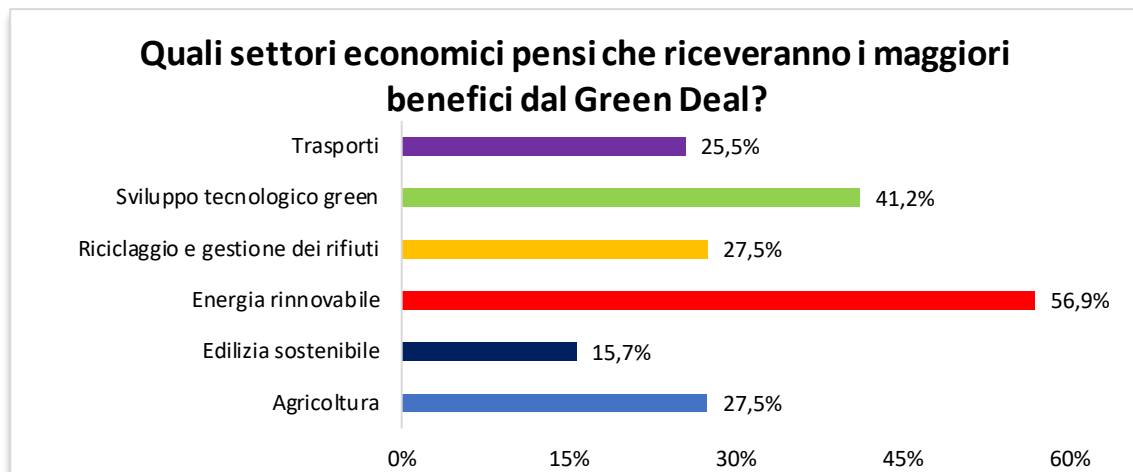
Ritieni che il Green Deal abbia un impatto positivo sull'economia locale?



Quali settori economici pensi che riceveranno i maggiori benefici dal Green Deal?

A questa domanda si potevano selezionare più settori. L'**energia rinnovabile** viene identificata come il settore che trarrà maggiori vantaggi, indicata dal **56,9% (29 risposte)** dei partecipanti. Lo **sviluppo tecnologico green** segue al **41,2% (21 risposte)**, mentre l'**agricoltura** e il **riciclaggio e gestione dei rifiuti** si attestano entrambi al **27,5% (14 risposte)**. I **trasporti** raccolgono il **25,5% (13 risposte)**,

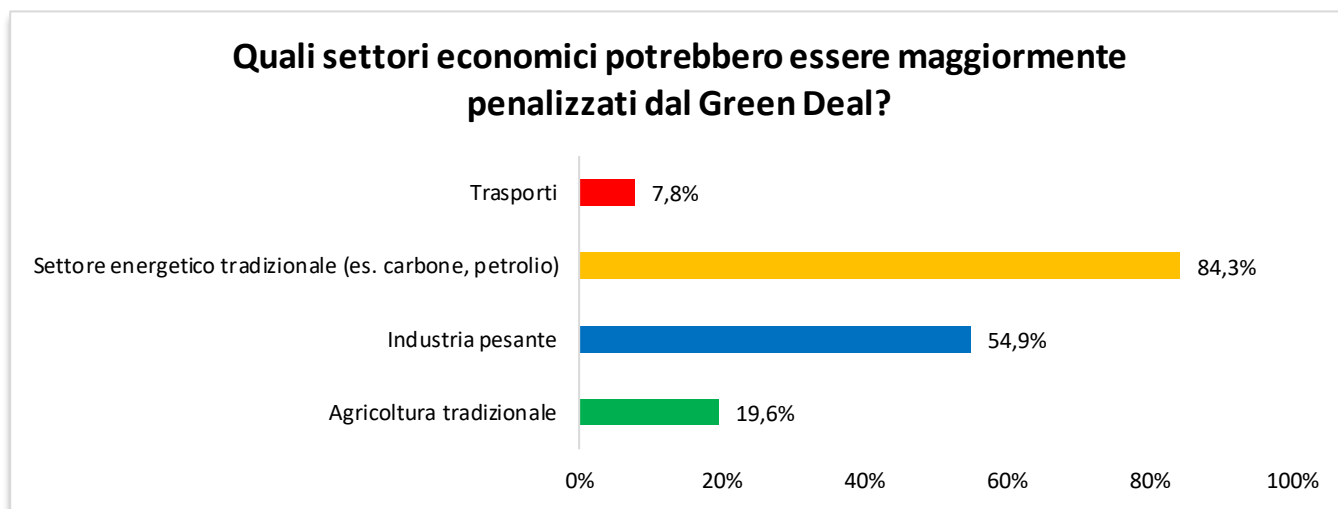
mentre l'**edilizia sostenibile** viene indicata dal **15,7% (8 risposte)** dei rispondenti.



Quali settori economici potrebbero essere maggiormente penalizzati dal Green Deal?

Come per la precedente, anche in questa domanda era possibile selezionare più di un settore.

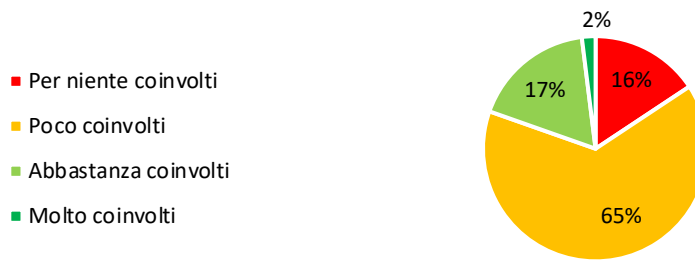
Il **settore energetico tradizionale (carbone, petrolio)** viene percepito come il più vulnerabile, indicato dall'**84,3% (43 risposte)** dei partecipanti. L'**industria pesante** segue al **54,9% (28 risposte)**, mentre l'**agricoltura tradizionale** raccoglie il **19,6% (10 risposte)**. I **trasporti** vengono considerati a rischio solo dal **7,8% (4 risposte)** dei rispondenti, evidenziando come questo settore sia percepito più come beneficiario della transizione che come vittima.



Come valuti l'attuale livello di coinvolgimento dei cittadini e dei vari stakeholder nelle decisioni relative al Green Deal?

Emerge un quadro critico sul coinvolgimento democratico nelle decisioni. Il **64,7% (33 risposte)** considera i cittadini "poco coinvolti", mentre il **15,7% (8 risposte)** li ritiene "per niente coinvolti". Complessivamente, oltre otto rispondenti su dieci percepiscono uno scarso coinvolgimento della cittadinanza. Solo il **17,6% (9 risposte)** valuta il coinvolgimento come "abbastanza" adeguato, mentre appena il **2,0% (1 risposta)** lo considera "molto" soddisfacente.

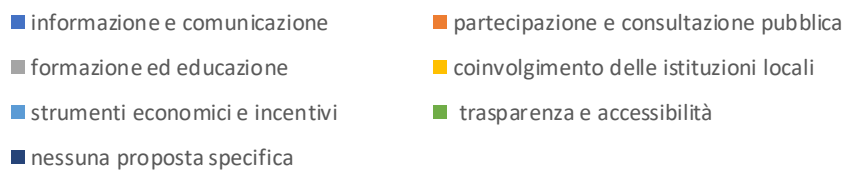
Come valuti l'attuale livello di coinvolgimento dei cittadini e dei vari stakeholder nelle decisioni relative al Green Deal?



Pensi che ci possano essere strumenti o metodi per migliorare la partecipazione pubblica nelle politiche del Green Deal? Se sì, quali?

Le risposte a questa domanda aperta sono state categorizzate in sette macroaree. L'**informazione e comunicazione** emerge come priorità principale con il **31,4% (16 risposte)**, evidenziando la necessità di campagne informative mirate e maggiore presenza sui media. La **partecipazione e consultazione pubblica** segue al **25,5% (13 risposte)**, mentre la **formazione ed educazione** raccoglie il **13,7% (7 risposte)**. Le proposte concrete e articolate riflettono l'esperienza di un campione che ha già dimostrato interesse per le politiche europee partecipando ad eventi di divulgazione istituzionale. Le altre aree identificate sono **coinvolgimento delle istituzioni locali** al **7,8% (4 risposte)**, **strumenti economici e incentivi** al **3,9% (2 risposte)** e **trasparenza e accessibilità** al **3,9% (2 risposte)**. Infine, il **13,7% (7 risposte)** ha fornito **nessuna proposta specifica** ("No", "non so", "non saprei").

Pensi che ci possano essere strumenti o metodi per migliorare la partecipazione pubblica nelle politiche del green deal? Se sì, quali?



Ci sono altre osservazioni o suggerimenti che vorresti condividere riguardo al Green Deal?

A questa domanda facoltativa hanno risposto 9 persone su 51.

Le osservazioni raccolte evidenziano **due preoccupazioni principali**: la necessità di una **comunicazione più sistematica** e meno frammentata, e l'importanza di concentrarsi sui processi concreti piuttosto che **sull'etichettatura "green"**. Inoltre, diversi rispondenti sottolineano la mancanza di continuità informativa e suggeriscono l'introduzione di sistemi di ricompensa per chi investe in tecnologie sostenibili, insieme a una maggiore diffusione della cultura ambientale nella popolazione generale.

Conclusioni

Il questionario è stato compilato da un campione prevalentemente concentrato nelle province di Bologna e Piacenza, ma sussiste anche la partecipazione da altre regioni (>15%).

Relativamente alla conoscenza del Green Deal, emerge un livello superiore alla media generale, con il 60,8% dei rispondenti che dimostra almeno una conoscenza di base. Questo dato, insieme alla percezione largamente positiva dell'impatto economico (84,4% tra "abbastanza" e "molto" positivo), evidenzia come un pubblico già informato sulle politiche europee tenda ad avere aspettative favorevoli verso il Green Deal.

Nelle priorità identificate, la riduzione delle emissioni e la conservazione della biodiversità emergono come aspetti centrali, mentre i vantaggi più riconosciuti riguardano il miglioramento della qualità ambientale e la protezione degli ecosistemi. La resistenza al cambiamento e i problemi di coordinamento istituzionale rappresentano le principali preoccupazioni, evidenziando una consapevolezza critica delle sfide implementative da parte di un campione che opera nel settore pubblico.

Il deficit di partecipazione democratica emerge come tema cruciale con oltre l'80% dei rispondenti che percepisce uno scarso coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni. Paradossalmente, proprio chi frequenta eventi di divulgazione europea lamenta la mancanza di strumenti partecipativi più ampi. Le proposte raccolte nelle domande aperte sono concrete e articolate, riflettendo l'esperienza di chi ha già familiarità con i meccanismi di partecipazione pubblica.

I risultati mostrano come anche un pubblico predisposto verso le politiche europee identifichi chiaramente i limiti comunicativi e partecipativi del Green Deal, suggerendo che le sfide non riguardano solo l'accettazione delle politiche, ma la loro **capacità di coinvolgere efficacemente la cittadinanza nel processo decisionale**.